



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

NAIC84500E

CASAVATORE I.C. NICOLA ROMEO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
In un contesto socio-economico caratterizzato da numerose situazioni di degrado, la scuola svolge una funzione formativo-culturale per il territorio, rappresentando un punto di riferimento e una risorsa. L'I.C.S. "N. Romeo" propone un'Offerta formativa incentrata sull'inclusione e sul recupero della dispersione scolastica. In un contesto socio-economico caratterizzato da numerose situazioni di degrado e disagio, la scuola rappresenta per alunni e famiglie un punto di riferimento ed una risorsa: è il luogo di aggregazione e formazione riconosciuto dal territorio. La scarsa frequenza di alcuni alunni diventa spesso l'opportunità per agganciare le famiglie più problematiche e iniziare un lavoro di rete con i servizi sociali del territorio che diventano per loro un vero sostegno e supporto. I servizi sociali, infatti, su segnalazione della scuola, iniziano la presa in carico dei nuclei più a rischio del Paese, supportandoli, spesso, anche con forme di tutoraggio ai ragazzi.	Il contesto è caratterizzato da un'eterogeneità socio-culturale con numerose situazioni di degrado nonché di grave disagio economico. Ciò si rileva, anche dalla media relativa all'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate, elevata rispetto a tutte le altre medie. Molte famiglie si disinteressano e squalificano il ruolo istituzionale della scuola.

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
La nostra scuola ha iniziato da tempo a costruire un sistema reticolare con il territorio, attivando collaborazioni con altre istituzioni scolastiche, con gli Enti locali e con le diverse realtà culturali e sociali per programmare interventi di arricchimento dell'Offerta formativa. A tal fine ha stipulato specifici accordi di rete con altre scuole e con associazione culturale del territorio.	Il paese è carente di strutture sociali e luoghi di aggregazione per i ragazzi, che trascorrono il tempo libero in strada. L'elevato tasso di disoccupazione alimenta il disagio economico incrementando l'economia illegale.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:NAIC84500E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	63.286,00	0,00	2.856.075,00	184.299,00	0,00	3.103.660,00
STATO	Gestiti dalla scuola	149.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	149.130,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	12.095,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.095,00
COMUNE		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:NAIC84500E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,9	0,0	87,5	5,6	0,0	95,1
STATO	Gestiti dalla scuola	4,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	3,0	3,9	5,1

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NAIC84500E
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	1
Altro	2

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NAIC84500E
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NAIC84500E
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NAIC84500E
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NAIC84500E
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,9
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NAIC84500E
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
La sede centrale è piuttosto moderna, una struttura degli anni '90, dotata di ampie aule, due laboratori specificamente strutturati: informatico e linguistico ed altri ambienti attrezzati a laboratori: scientifico, artistico, di ceramica e di strumento musicale. Vi è inoltre un'aula strutturata per le attività finalizzate all'inclusione di alunni in difficoltà e un'altra utilizzata come biblioteca. Ogni aula è dotata di una LIM.	L'istituto è costituito da due plessi, uno di scuola dell'infanzia e primaria (succursale) e l'altro di scuola secondaria (centrale). Il plesso di scuola primaria è piuttosto piccolo con alcune aule di scarsa quadratura, per cui si è costretti a respingere numerose iscrizioni; non possiede laboratori, né palestra e non vi sono spazi da attrezzare a tal fine. La succursale possiede un'unica sala "polifunzionale" utilizzata per diverse attività, seppur non particolarmente capiente. Il plesso non ha il custode, né antifurto e/o videosorveglianza, per cui nel corso degli anni passati, è stato oggetto di atti vandalici e furti, perdendo quei pochi sussidi/attrezzature faticosamente acquistati. Nella sede centrale, pur essendo presenti un auditorium e una palestra, attualmente non sono utilizzabili a causa di problemi strutturali che l'Ente locale non ha ancora risolto.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAPOLI	481	94,0	4	1,0	10	2,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	-------------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		5,2	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		13,6	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		29,7	28,0	24,5
Più di 5 anni	X	51,5	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,0	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		19,1	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		25,2	24,8	22,4
Più di 5 anni	X	38,8	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	73,9	75,0	65,4
Reggente		2,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione		24,0	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,3	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		9,2	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,7	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	77,8	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	-------------------------------------	----------------------------

Fino a 1 anno		16,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		16,3	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,4	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	58,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC84500E - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
NAIC84500E	102	85,0	18	15,0	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	56.088	85,6	9.399	14,4	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC84500E - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
NAIC84500E	3	3,7	10	12,3	34	42,0	34	42,0	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	1.075	2,2	7.467	15,5	17.797	36,9	21.837	45,3	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola NAIC84500E		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,2	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,4	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	14	100,0	71,0	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC84500E		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,2	15,9	16,7
Da più di 3 a 5	0	0,0	12,0	12,0	11,7

anni					
Più di 5 anni	37	100,0	63,9	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NAIC84500E	7	8	5
- Benchmark*			
CAMPANIA	9	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC84500E		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,0	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	4	100,0	8,1	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	9,4	8,3
Più di 5 anni	0	0,0	71,1	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC84500E		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,0	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	25,0	11,2	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	25,0	8,8	8,4	7,4
Più di 5 anni	4	50,0	71,0	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC84500E		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		14,9	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		35,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		21,6	13,4	7,7

Più di 5 anni	0		28,4	47,0	68,8
---------------	---	--	------	------	------

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NAIC84500E	16	0	7
- Benchmark*			
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
La stabilità del personale è garantita dall'alta percentuale di docenti a T.I., i quali per titoli di studio, per formazione professionale e/o per motivazioni personali, garantiscono la qualità dell'Offerta formativa. Molti docenti, inoltre, non partecipano alla mobilità, per la posizione strategica del Paese (vicino alla città di Napoli e alla periferia). Stabile è anche il dirigente scolastico (12 anni). La stabilità rappresenta l'elemento determinante per la qualità del servizio, in termini di condivisione di metodi, strategie dei risultati da conseguire sul piano educativo-didattico, di intesa sui principi da adottare nelle relazioni con allievi e famiglie, di procedure da seguire e di condivisione di buone pratiche. Nella scuola secondaria l'organico è stabile e l'età media tra i 50 e 55 anni.	Nella scuola primaria è aumentata la fascia di età dei docenti prossimi alla pensione. I posti dei docenti di sostegno della scuola dell'infanzia e della scuola primaria vengono spesso riconosciuti sull'organico di fatto per cui il personale non è di ruolo e non di rado è nominato dal DS tra coloro senza titolo di specializzazione. I docenti di sostegno della scuola secondaria provengono principalmente dalla classe di concorso di educazione fisica.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAIC84500E	97,7	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
NAPOLI	98,8	99,4	99,7	99,7	99,6	98,7	99,4	99,6	99,7	99,6
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
NAIC84500E	99,2	100,0	98,0	100,0
- Benchmark*				
NAPOLI	97,3	97,7	96,8	97,3
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAIC84500E	19,3	28,9	22,2	11,1	8,1	10,4	17,4	36,4	16,7	13,6	5,3	10,6
- Benchmark*												
NAPOLI	27,4	27,1	20,9	14,2	6,2	4,1	25,8	26,6	21,3	14,9	6,9	4,5
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC84500E	0,7	2,3	1,4
- Benchmark*			
NAPOLI	0,4	0,3	0,2
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC84500E	1,4	0,8	0,0
- Benchmark*			
NAPOLI	1,9	1,5	0,8
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC84500E	0,0	3,8	1,4
- Benchmark*			
NAPOLI	2,5	2,3	1,6
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva è molto bassa, ciò consente di conservare l'eterogeneità delle fasce di livello così come composte in fase di formazione delle classi. Dal confronto con il dato medio nazionale, relativo alla distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, emerge che i 10 e	Permane una percentuale minima di alunni che abbandonano la scuola secondaria di primo grado. Essa è caratterizzata, spesso, da ragazzi demotivati e alimentata dalle famiglie che non riconoscono alcun valore all'istituzione scolastica.

lode attribuiti sono al di sopra di tutte le medie e la fascia di voto relativa al 6 si avvicina alle altre percentuali. L'utilizzo di strategie didattiche diversificate, l'oggettività dei criteri di valutazione collegiali e l'impronta inclusiva della didattica costituiscono il presupposto della bassa percentuale di abbandono scolastico. Rispetto al triennio precedente, nella scuola secondaria, è in aumento il numero di studenti ammessi alla classe successiva.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola compensando le lacune e le carenze, generate dal degrado familiare e sociale, risponde, nel complesso, alle esigenze formative degli alunni. Ciò consente agli studenti di concludere e completare con successo il percorso di studi.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Il lavoro svolto dai docenti per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni (percorsi di recupero curricolari ed extra-curricolari; innovazione della didattica; l'utilizzo delle TIC ...) ha consentito, alle classi terze di scuola secondaria, in italiano e in matematica, di raggiungere la media del sud. Nella Scuola primaria una sola classe, tanto in Italiano, quanto in Matematica, è in linea con i risultati della Campania e, in Italiano, l'ESCS è pari a 0. La varianza tra le classi della scuola primaria è minima e si discosta notevolmente dal benchmark di riferimento, ciò, probabilmente, in considerazione del buon lavoro di coordinamento del team d'interclasse, possibile anche grazie all'esiguo numero di sezioni (due). La varianza tra le classi della scuola primaria è minima e si discosta notevolmente dal benchmark di riferimento, ciò, probabilmente, in considerazione del buon lavoro di coordinamento del team d'interclasse, possibile anche grazie all'esiguo numero di sezioni (due).

Punti di debolezza

Permangono le difficoltà relative al miglioramento degli esiti nelle classi della Scuola primaria: in parte, le motivazioni sono da ricercare nell'avvicinarsi di docenti per varie concause (mobilità, malattie, pensionamenti...), nella mancanza di spazi altri in alternativa alle classi e nel ridotto numero di apparecchiature informatiche. Elevato lo scarto in negativo del valore ESCS in Matematica per le classi III della Scuola secondaria. Nella Scuola primaria, tanto in Italiano, quanto in Matematica, si registra una concentrazione maggiore di alunni nella fascia 1.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nelle classi della scuola secondaria il livello delle prove d'Italiano è in linea con il sud e con la Campania, di poco inferiore alla media nazionale. Per la prova di Matematica, qualche classe ha riportato esiti superiori alla media campana, del sud e anche in un caso a quella nazionale. Nella scuola primaria, sebbene permangano molte criticità, almeno una classe (su 5) ha fatto rilevare un lieve miglioramento, in quanto in media con i punteggi della Campania.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola lavora in modo prioritario sulle seguenti competenze chiave europee: sociali e civiche, spirito d'iniziativa, imparare ad imparare. Le competenze chiave nel nostro istituto vengono valutate attraverso griglie di osservazione del comportamento, rubriche di valutazione con indicatori collegialmente condivisi, questionari di autovalutazione degli alunni. Nella scuola secondaria, la maggior parte degli alunni in uscita fa rilevare, nelle competenze chiave europee un livello complessivo medio- alto di acquisizione.	Nella scuola Primaria il livello raggiunto nelle competenze digitali risulta elementare a causa della mancanza di mezzi informatici; nella scuola secondaria, invece, tale dato è solo lievemente inferiore rispetto alle altre competenze chiave.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel nostro istituto, le competenze chiave costituiscono lo sfondo integratore di tutti i percorsi sia disciplinari che trasversali quali presupposti fondamentali per il raggiungimento di una cittadinanza attiva.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Al termine del 3°anno di scuola secondaria si registra un miglioramento in italiano e in matematica.	Al termine del 3°anno di scuola secondaria si registra un calo rispetto ai risultati della scuola primaria.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Solo una parte di studenti, sia di scuola primaria, sia di scuola secondaria, fa registrare un miglioramento nel successivo grado di scuola. Resta comunque complicato avere una visione globale in quanto molte scuole superiori non restituiscono i dati.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	95,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	77,3	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	87,4	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	37,9	36,4	32,7
Altro	No	9,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	97,0	96,9	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	84,3	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	92,5	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	33,7	34,3	30,9
Altro	No	7,5	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	64,6	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	80,9	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	64,1	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	61,8	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	70,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,7	65,2	57,9
Altro	No	9,6	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,5	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di	Sì	98,5	97,8	98,9

PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	66,5	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	70,3	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	95,1	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	62,0	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,1	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,4	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	69,2	66,0	63,6
Altro	No	7,5	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	84,5	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	74,1	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	82,1	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,2	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,1	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	78,2	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	86,5	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Il curricolo verticale di scuola risponde alle esigenze formative degli alunni, è graduale e dà centralità all'alunno, seguendo il suo sviluppo dai tre fino ai tredici anni. Il curricolo è conosciuto e condiviso dalla comunità professionale quale strumento-guida per le attività di programmazione didattica e tiene conto dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze prescritti dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Vengono elaborate UdA	La scuola non ha ancora concluso il percorso di definizione dei Traguardi di competenza; da implementare il lavoro relativo ad interventi specifici volto al miglioramento dei livelli di apprendimento.

con tematiche relative allo sviluppo delle competenze sociali e civiche: ed.ambientale, alimentare, sicurezza... I progetti relativi all'ampliamento dell'Offerta formativa, elaborati utilizzando uno specifico format, sono in raccordo con il curriculum d'istituto. La scuola ha una progettazione comune e una modulistica condivisa per ambiti disciplinari e classi parallele, per le classi ponte e per il potenziamento; c'è confronto tra colleghi, anche di discipline diverse per realizzare progetti trasversali. Inoltre, per la progettazione didattica i docenti si riuniscono in dipartimenti, per ambiti disciplinari ed elaborano le UDA . Vengono stilati anche PDP con percorsi di apprendimento diversificati e adeguati alle difficoltà riscontrate in alunni BES. I docenti della scuola primaria si incontrano regolarmente ogni settimana per classi parallele per la programmazione e la verifica delle attività; mentre la scuola secondaria provvede alla programmazione e alla verifica in incontri dipartimentali. La revisione della progettazione avviene in fase di consigli di classe, interclasse e intersezione. Sono puntualmente monitorate tutte le attività di didattica laboratoriale: due apposite figure di riferimento ne curano la calendarizzazione e l'archiviazione su un cloud d'istituto. La percentuale di docenti che usa la didattica laboratoriale è, negli anni, notevolmente aumentata. L'Istituto utilizza prove strutturate di italiano e matematica per classi parallele. Tali prove vengono somministrate in ingresso, in itinere e in uscita e la sorveglianza è ad opera di docenti non appartenenti alle classi interessate; le prove vengono strutturate e corrette da un'apposita commissione. Inoltre alcune docenti di matematica, lavorando per classi aperte, strutturano prove per gruppi di livello. I criteri di valutazione sono comuni per tutte le discipline e considerano sia il processo di apprendimento che il rendimento. I parametri per la valutazione del comportamento tengono conto oltre che del rispetto del regolamento d'istituto, anche del comportamento relazionale e della partecipazione al dialogo educativo e delle competenze chiave e di cittadinanza. La scuola si avvale di referenti per la progettazione didattica; di una commissione di lavoro per la valutazione degli apprendimenti ed elabora per gli alunni con difficoltà di apprendimento specifiche UDA.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il

	curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
--	---

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un curricolo per competenze definite per ciascun anno di corso, che è strumento guida del singolo docente e dei gruppi di lavoro per la progettazione di Unità di apprendimento, completo delle competenze trasversali e relativi strumenti di valutazione. Il curricolo è rispondente al contesto e ai bisogni dell'utenza. La valutazione degli allievi si avvale di criteri collegiali e resi pubblici. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. L'utilizzo delle prove comuni di istituto è sistematico e riguarda tutte le classi. Il coordinamento tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti avviene in modo sistematico, così come gli incontri per discutere dei risultati ottenuti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	75,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	23,0	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,1	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di	Sì	78,2	73,8	79,2

lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	19,9	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	58,0	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,2	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,2	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,8	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	72,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,1	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,1	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,8	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	68,1	68,4	70,8
Gruppi di livello	No	77,9	77,7	75,8
Flipped classroom	No	38,2	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	23,9	19,7	32,9
Metodo ABA	No	26,8	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,3	2,5	6,2
Altro	Sì	28,3	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

		NAPOLI	CAMPANIA	
Cooperative learning	Sì	96,3	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	59,6	61,4	57,5
Gruppi di livello	No	81,3	81,4	79,4
Flipped classroom	No	60,3	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,6	16,7	23,0
Metodo ABA	No	18,7	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,0	2,8	4,3
Altro	Sì	25,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	16,9	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,7	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	24,7	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	11,4	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	67,8	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	21,3	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	21,0	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,7	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,6	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	34,8	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,8	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,6	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,4	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	62,9	66,7	54,2

Interventi dei servizi sociali	Sì	28,5	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	26,6	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	40,1	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	64,0	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	31,1	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,2	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,7	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	34,5	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	25,5	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	Sì	1,1	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	39,7	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,9	3,0
Altro	No	0,7	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella scuola secondaria sono presenti i seguenti laboratori: linguistico, informatico, scientifico, artistico e di inclusione con figure di coordinamento; tutte le classi, accedono ai laboratori e la gran parte degli insegnanti utilizza le nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche (ogni classe è dotata di LIM). Mentre nella scuola primaria è presente una sala polifunzionale flessibilmente utilizzata. La biblioteca, presente nelle due sedi, è uno spazio utilizzato dagli alunni per confronti, conversazione e incontri con alcuni degli autori di libri letti ed è accessibile una volta a settimana. A seguito del corso di auto-aggiornamento "Didattica ... mente" (previsto dal PDM a.s. 2018/2019), i docenti di tutto l'istituto hanno implementato il ricorso a metodologie di didattica attiva che hanno fatto registrare risultati positivi in termini di ricaduta sugli alunni. I docenti della scuola primaria hanno partecipato al corso di formazione (interno alla scuola) "Digital class 2" volto al miglioramento della didattica attraverso la conoscenza e l'utilizzo di GSuite for Education. Nella scuola primaria il confronto tra docenti avviene nel corso della programmazione settimanale; nella scuola dell'infanzia e secondaria avviene nei consigli di intersezione e di classe. Nell'istituto sono state definite regole di comportamento condivise e utilizzate in tutte le classi attraverso: il Regolamento che viene presentato ai ragazzi fin dai primi giorni di scuola e il Patto di Corresponsabilità consegnato alle famiglie. Le sanzioni disciplinari ispirate ai principi di gradualità e di giustizia, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti. In molti casi, a seguito delle sanzioni, vi è un miglioramento dei	Nella scuola primaria, l'unico ambiente di apprendimento è l'aula: l'edificio non è dotato di laboratori per una effettiva mancanza di spazi. La biblioteca non dispone dell'accesso al servizio digitale di consultazione. La primaria necessita di forme più flessibili di organizzazione (oraria e/o logistica) per poter mettere in atto metodologie più efficaci. Si rilevano difficoltà ad incidere sulla puntualità dell'ingresso a scuola degli alunni. Non è ancora sistematico il ricorso a strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione (Feuerstein, ABA, Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), ecc.).

comportamenti anche grazie ai momenti di riflessione dedicati dal DS e dal/i docente/i di classe al ragazzo e alla famiglia. L'attenzione al rispetto delle regole ha contribuito a correggere, nel tempo, i comportamenti problematici e a migliorare la socializzazione ed il rispetto nei confronti dell'altro e dell'istituzione. Vengono adottate anche strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali: esperienze e attività concrete di accoglienza e spirito di gruppo(open day; mercatini di solidarietà;forme di tutoraggio tra pari; sondaggi di opinione; raccolta differenziata, cura del verde della scuola; uscite didattiche per attività di apprendimento offerte dal territorio (partecipazione a concorsi banditi dal comune, da altre scuole..).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I docenti, anche grazie a nuovi percorsi di formazione, hanno diversificato maggiormente le modalità didattiche, attuando strategie di didattica attiva, strutturando specifici protocolli. Le procedure realizzate sono disponibili su una piattaforma comune e condivisa da tutto il collegio. Positiva è la relazione dei docenti con alunni, tra alunni e fra le varie componenti della scuola. Il Regolamento di istituto è oggetto di studio in tutte le classi, all'inizio di ogni anno scolastico ; è presentato alle famiglie in apposite assemblee al fine anche di una gestione chiara e coerente di eventuali conflitti.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,4	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,3	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,5	67,3	69,5

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	43,7	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,8	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,7	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	80,7	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,9	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	71,2	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	59,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	44,7	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	82,7	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	60,7	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,1	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	82,4	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	70,5	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,9	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	64,9	59,1	66,8

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	43,0	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	53,8	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	31,0	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,2	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,2	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	61,8	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,1	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	60,2	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	39,0	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,6	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,4	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,8	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	31,4	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,0	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	36,6	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,6	19,2	22,1
Altro	No	19,8	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	92,9	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	39,7	37,9	40,1

Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,6	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	43,1	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	19,9	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	44,9	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	12,4	11,4	29,5
Altro	No	19,9	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	78,4	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	44,1	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,7	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	49,0	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	35,8	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	67,5	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	73,7	76,0	58,0
Altro	No	10,8	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,5	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,1	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50,6	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	81,3	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	39,7	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	70,0	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	86,9	86,9	82,0
Altro	No	11,2	10,3	9,5

Punti di forza

Punti di debolezza

La scuola è molto attenta al problema dell'inclusione sia degli svantaggiati, sia degli allievi disabili: nel corso di quest'anno scolastico per il progetto PDM 2018/2019 "Diversamente uguali" /sono stati realizzati 3 percorsi (uno per ciascun ordine di scuola) su classi campione, al fine di implementare il livello d'inclusione e valorizzare la diversità. Le programmazioni sono calibrate rispetto ai bisogni educativi e ai diversi stili di apprendimento degli alunni. Si attuano progetti curricolari e attività laboratoriali per l'inclusione degli alunni BES. Ci sono docenti referenti e gruppi di lavoro dedicati che provvedono al coinvolgimento delle famiglie e del personale esperto. Gli alunni BES vengono individuati dai consigli di classe con specifici e condivisi strumenti di rilevazione. E' stato creato un archivio digitale relativo ai PEI e ai PDP degli alunni di tutta la scuola, al fine di garantire ai docenti del consiglio di classe/interclasse/intersezione l'accessibilità e la facile reperibilità dei dati nel tempo. Nei confronti degli allievi con difficoltà di apprendimento, la scuola predispone i seguenti strumenti: elaborazione, aggiornamento e verifica del PAI; progettazione di PDP; interventi metodologici specifici; incontri tra docenti per il passaggio delle informazioni tra i diversi ordini di scuola; incontri con le famiglie; incontri con gli specialisti dei Servizi Sanitari; lavoro in rete con i servizi sociali. Sono previsti percorsi per sostenere e facilitare gli apprendimenti e la partecipazione degli alunni con difficoltà (programmazioni differenziate, progettazione di recupero, attività operative...) La didattica è differenziata (si utilizzano strumenti compensativi quali mappe concettuali, didattica integrata da suoni e video, gruppi di livello, progetti di recupero...) e il monitoraggio e la valutazione degli interventi sono sistematici. La scuola partecipa a concorsi per la promozione delle eccellenze. Attività di recupero e potenziamento si realizzano grazie a percorsi didattici a classi aperte e attraverso la predisposizione di specifiche unità di apprendimento.

La scuola non realizza attività su temi interculturali, in quanto non vi sono alunni stranieri. Le attività di recupero e potenziamento vengono svolte principalmente in italiano, matematica e lingua straniera. La scuola non monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non ha previsto gare o competizione interne che potrebbero favorire il potenziamento degli apprendimenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel programmare le attività per gli alunni che necessitano di inclusione la scuola effettua un'analisi dei loro bisogni formativi e coinvolge sistematicamente le famiglie, i docenti ed esperti esterni. La metodologia, per l'individuazione dei bisogni è strutturata e collegialmente condivisa e tiene conto delle diverse problematiche: di apprendimento, comportamentali, familiari, DSA (screening, sportello per i genitori, osservazione nelle classi)... Ci sono più docenti referenti (BES, disabili e DSA) e gruppi di lavoro dedicati. Il lavoro di personalizzazione degli insegnamenti è piuttosto strutturato sia nella scuola secondaria di primo grado che nella scuola primaria. Buoni sono stati i risultati di alcuni corsi di potenziamento e di alcuni progetti previsti dal PI.

3.4 - Continuità' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	81,4	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	92,8	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,8	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,9	71,9	74,6
Altro	No	11,6	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,5	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	80,1	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,4	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	83,9	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,4	73,3	71,9
Altro	No	10,9	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	56,7	56,4	53,6

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	23,6	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	16,3	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	14,2	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	41,6	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	30,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	10,3	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,6	2,6	1,5
Altro	No	14,6	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	80,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	44,4	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	48,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	80,5	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	53,8	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	69,9	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	69,2	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	9,4	9,4	13,7
Altro	No	14,3	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
NAIC84500E	0,5	6,9	6,6	36,9	0,2	1,0	12,1	16,4	19,9

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
NAIC84500E	28,6	71,4
NAPOLI	77,1	22,9
CAMPANIA	77,1	22,9
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
NAIC84500E	100,0	88,9
- Benchmark*		
NAPOLI	93,2	81,3
CAMPANIA	94,4	83,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli insegnanti di ordini di scuola diversi , all'interno di questa Istituzione, si incontrano per condividere :modalità e approcci didattici; informazioni utili alla formazione delle classi; per l'elaborazione di materiali finalizzati a garantire la continuità educativa. E' attiva un' apposita commissione con referenti alla continuità per ogni ordine di scuola Tutte le classi ponte sono coinvolte in iniziative rivolte a far conoscere agli allievi l'Offerta formativa dell 'ordine di scuola successivo. Sono stati elaborati indicatori di valutazione per gli alunni cinquenni per il passaggio in prima primaria. Sono previsti incontri per visitare i plessi della scuola di arrivo durante i quali si svolgono attività educative. Ci sono giornate dedicate all'accoglienza per presentare l'Offerta formativa (OPEN DAY) ai genitori degli alunni in ingresso. Sono previsti nel curriculum, percorsi specifici finalizzati alla comprensione del sè e delle proprie inclinazioni, utili a fornire agli alunni delle classi III, adeguata consapevolezza per la scelta del percorso formativo successivo . Per l'orientamento la scuola prevede apposite figure che svolgono funzione informativa e formativa: una giornata dedicata agli alunni e ai genitori delle classi III in cui vengono invitati gli istituti superiori di Napoli e provincia per presentare le singole offerte formative; un modulo per il consiglio orientativo che viene consegnato alle famiglie degli alunni; forme di sostegno e accompagnamento per alunni e genitori anche tramite lo sportello orientamento; giornate dedicate agli alunni delle classi V presso la sede della scuola secondaria di primo grado; giornate dedicate agli alunni cinquenni con gli alunni e i docenti di scuola	La scuola non ha predisposto materiale strutturato (es. fascicolo personale) relativo al percorso formativo degli alunni delle classi ponte. La percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo è al di sotto di tutte le medie.

primaria; procedure di rilevazione dei dati relativi ai percorsi di orientamento e agli esiti degli alunni nel successivo grado di scuola; un progetto "orientamento" elaborato secondo un curriculum verticale e delle UDA specifiche per favorire la conoscenza del sé. Uno specifico progetto, con esperto esterno, è stato realizzato in una classe prima di scuola secondaria che più delle altre necessitava di interventi mirati alla comprensione del sé e del controllo delle emozioni. Sono state svolte attività in rete con associazioni culturali del territorio. Al fine di "orientare" gli alunni nella scelta del grado di scuola successivo alla classe III, sono stati organizzati degli incontri con una psicologa. Sono state realizzate, inoltre, attività con realtà produttive del territorio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività organizzate per la continuità sono ben strutturate, prevedono il coinvolgimento dei docenti e degli alunni delle classi ponte, della funzione strumentale specifica, dei docenti referenti di ogni grado e dei gruppi di lavoro misti. Relativamente all'orientamento, numerose sono le attività rivolte sia alle famiglie, sia agli alunni. Sono state realizzate attività per l'orientamento personale a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso un percorso strutturato. Nelle classi terminali di scuola secondaria è stato svolto un percorso con un esperto esterno finalizzato a una scelta consapevole del successivo ordine di scuola. Sono state svolte attività di orientamento alla realtà produttiva e professionale.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,7	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	6,2	10,6

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		34,3	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,6	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,2	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,1	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,3	32,4	30,8
>25% - 50%	X	36,7	37,6	37,8
>50% - 75%		22,2	20,2	20,0
>75% - 100%		8,8	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,4	0,2	0,0
1% - 25%		33,5	33,6	31,3
>25% - 50%		35,4	35,9	36,7
>50% - 75%	X	22,0	20,9	21,0
>75% - 100%		8,7	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	6,3	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.980,0	5.697,2	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	17,8	48,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	29,8	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	23,4	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,9	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	30,8	27,1	42,2
Lingue straniere	No	32,3	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,0	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	43,7	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,8	21,6	25,4
Sport	No	9,8	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,4	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	17,5	16,5	19,9
Altri argomenti	No	18,2	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
nell'elaborazione del PTOF è stata utilizzata la piattaforma ministeriale integrandola con diversi allegati. Le linee guida per la definizione del PTOF sono ben definite dall'Atto di indirizzo del dirigente presentato al Collegio dei docenti. Al termine di ogni anno scolastico, in sede collegiale, si definiscono le criticità emerse nella realizzazione del Piano, al fine di riportare i dovuti correttivi l'anno successivo. Il PTOF è pubblicato sul sito web e in Scuola in	Non è ancora prassi la presentazione della propria Offerta formativa alle aziende territoriali. Relativamente al personale ATA, il lavoro degli assenti è svolto dagli altri. La palestra è stata interdetta per cui alcuni progetti sportivi non sono stati realizzati.

chiaro; è presentato alle famiglie, sia in fase di iscrizione degli alunni che in apposite assemblee (in occasione dell'elezione dei rappresentanti di classe e in specifici incontri con i genitori nel mese di ottobre). La scuola organizza incontri con i rappresentanti degli OO.CC. del territorio e degli EE.LL. per la disseminazione del P.T.O.F e del PDM. Il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto sono coinvolti annualmente nella verifica e nella condivisione degli obiettivi generali del PTOF. Si attuano monitoraggi delle attività del PDM e del PTOF attraverso griglie, verbali e questionari. La scuola ha individuato 7 FF.SS. Il 74% dei FIS è destinato ai docenti, il 26% all' ATA. Nell'a.s. 18/19, 49 docenti hanno usufruito del FIS e 14 ATA. Relativamente alle assenze del personale docente, se brevi, si interviene con le ore eccedenti, per non destabilizzare gli alunni. In sede di Collegio dei docenti di settembre si definiscono e si condividono le esigenze prioritarie del PTOF e gli incarichi necessari per soddisfarle che vengono poi portati in contrattazione. Gli incarichi del personale ATA vengono concordati in specifica assemblea ad inizio d'anno e sono stabiliti nel Piano annuale. La divisione dei compiti tra le figure di responsabilità è definita con chiarezza, attraverso specifico e dettagliato incarico ed è condivisa dal Collegio. E' aumentata la percentuale di docenti disponibile ad assumere incarichi aggiuntivi. L'allocazione di risorse finanziarie nel Programma Annuale è coerente con le priorità e le scelte definite nel PTOF, in particolare nel PDM. I tre progetti prioritari sono stati: 1) Rete CLIL/EMILE 2) Le porte dell'attenzione 3) Laboratorio di strumento musicale I progetti extracurricolari costituiscono un'importante occasione di ampliamento dell'Offerta formativa e, sulla base delle tematiche definite in Collegio coerentemente al PTOF, possono essere presentati da tutti i docenti interni. Alcuni di questi è stato possibile realizzarli grazie all'organico potenziato. Le procedure delle attività extracurricolari sono ben definite: dalla rilevazione dei bisogni, al monitoraggio di soddisfazione degli alunni e delle famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale

dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Rispetto allo scorso anno è rimasta simile la ripartizione del FIS. C'è coerenza tra l'azione progettuale e obiettivi del PTOF, la mission d'istituto e le scelte educative sono ben condivise con la comunità scolastica e con le famiglie. Gli incarichi sono ben definiti, le procedure di alcune aree sono ben strutturate e i relativi processi sono dettagliatamente monitorati (progetti extracurricolari, assenze alunni...).

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,5	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	54,5	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,4	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,7	18,5	22,7
Altro		1,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIC84500E		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % NAPOLI
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,5	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	100,0	14,4	15,4	17,3

Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,9	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	12,1	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,7	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,8	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,9	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,3	5,5	7,1
Altro	0	0,0	14,0	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC84500E		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	21,6	21,5	34,3
Rete di ambito	0	0,0	48,2	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,5	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	5,6	6,0
Università	0	0,0	0,6	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,0	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC84500E		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	100,0	19,6	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	46,4	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	8,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,8	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,0	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	12,4	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIC84500E		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,6	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20,0	100,0	13,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			3,0	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento			5,3	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			13,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	3,6	5,7
Inclusione e disabilità			17,4	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,5	3,5	6,8
Altro			20,3	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,7	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC84500E		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	33,3	7,6	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	20,8	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,7	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	18,6	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,9	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,5	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,4	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,1	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,7	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,7	2,1	1,9

Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,4	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	33,3	7,4	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,4	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,7	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,7	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,4	2,2	5,2
Altro	1	33,3	13,0	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC84500E		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,4	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	20,8	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	3	100,0	23,4	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,1	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	11,9	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	86,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	74,8	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	66,0	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	83,1	79,9	74,0
Orientamento	Sì	69,2	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	69,8	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,2	96,0	96,2

Temi disciplinari	No	38,7	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	39,8	39,3	37,8
Continuità	Sì	88,1	86,3	88,3
Inclusione	Sì	92,4	93,2	94,6
Altro	No	16,0	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	21.2	16,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	21.2	12,8	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	9,4	9,6	9,1
Accoglienza	9.1	11,8	11,3	8,7
Orientamento	9.1	4,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	9.1	3,4	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	9.1	7,8	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	7,5	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,4	7,5	7,1
Continuità	9.1	6,9	7,4	8,2
Inclusione	12.1	10,4	10,6	10,3
Altro	0.0	1,8	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha deliberato il Piano di formazione di istituto triennale in modo coerente con i bisogni dei docenti e del personale ATA. Sono state promosse attività formative (in linea con PTOF e PDM) sulle seguenti tematiche: 1) Metodologie di didattica attiva 2) Competenze digitali 3) Inclusione: Metodo ABA, autismo e altre disabilità. Ciascuno dei corsi attivati ha riscosso esiti soddisfacenti contribuendo all'innovazione didattica e al miglioramento delle procedure progettuali. La valutazione dei curricula è il punto di partenza per la valorizzazione del personale e la conseguente assegnazione di incarichi. Il Collegio ha ritenuto adeguato il lavoro del comitato di valutazione. La scuola ha elaborato un archivio relativo alla formazione del personale. La scuola lavora per gruppi eterogenei di docenti dall'infanzia alla secondaria, sia su tematiche relative alla didattica (realizzazione, revisione ed integrazione del curricolo; strutturazione unità di apprendimento per le tematiche trasversali da sviluppare nella quota del 20% di flessibilità...) sia alla valutazione (definizione degli indicatori di valutazione degli apprendimenti e del	La scuola non ha elaborato un portafolio delle competenze del personale.

comportamento; analisi esiti prove invalsi...), sia all'elaborazione del PTOF e del PdM. La maggior parte dei materiali prodotti nell'ambito degli specifici gruppi di lavoro dei docenti sono condivisi attraverso un sistema di archiviazione digitale (G-Suite).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valorizzazione delle professionalità, attraverso la valutazione dei curricula, è il principale parametro per l'assegnazione di incarichi al personale. Essi, infatti, vengono assegnati considerando le pregresse esperienze e le competenze possedute. Quest'anno la scuola ha promosso più percorsi di formazione per il miglioramento della qualità della didattica. Tutti i docenti hanno partecipato, ai corsi di formazione proposti: sulla didattica digitale; sulle metodologie di didattica attiva e per l'inclusione, sul metodo ABA per l'autismo. Alcuni insegnanti, designati dal collegio e/o dalla DS, hanno partecipato a corsi di formazione esterna. I materiali didattici predisposti da alcuni docenti/commissioni di lavoro vengono condivisi e messi a disposizione dei colleghi attraverso un sistema di archiviazione digitale.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,3	11,0	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		23,3	23,9	20,4
5-6 reti		2,2	2,3	3,5
7 o più reti		60,2	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		74,8	73,6	72,6
Capofila per una rete	X	13,8	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,4	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	78,3	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	34,2	34,5	32,4
Regione	0	17,1	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	9,5	7,3	4,0
Contributi da privati	0	3,6	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	1	22,8	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	4,6	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,1	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	71,1	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,9	6,8	4,6
Altro	1	10,3	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola NAIC84500E	Provinciale % NAPOLI	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	23,2	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,9	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,0	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,9	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,0	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,4	1,3
Altro	0	3,7	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	42,8	45,4	46,3
Università	Sì	46,4	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	8,9	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	40,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,4	20,8	32,0
Associazioni sportive	No	61,8	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	67,1	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	53,1	57,0	66,2
ASL	Sì	45,4	49,3	50,1
Altri soggetti	No	19,2	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	40,1	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	46,0	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	58,1	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	41,9	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	23,1	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	33,1	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	50,0	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	55,1	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	14,5	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,6	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	69,9	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	55,4	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,2	20,9	19,0
Altro	No	11,8	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	15,5	24,7	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	0,0	62,8	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	0,1	9,8	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NAIC84500E	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	99,0	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	48,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	70,1	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	57,5	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,4	98,4	98,5
Altro	Sì	23,3	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha stipulato accordi di rete con: 1) Scuole del territorio: Rete CLIL/EMILE per l'implementazione delle lingue straniere; 2) Protezione civile: attività sulla sicurezza e sull'ambiente; 3) Croce Rossa: informativa sul primo soccorso 4) Associazioni del territorio: finalità sociali e culturali (Clarae Musae, Valore Donna...) La scuola partecipa alle attività proposte dagli enti di governo territoriale e li coinvolge nella propria progettualità. Le attività svolte in seguito ai suddetti accordi hanno contribuito a migliorare la qualità dell'Offerta formativa che viene formulata e condivisa fin dalla fase delle iscrizioni per essere poi dettagliata in corso d'anno nelle sedi che garantiscono la gestione democratica della scuola (OO.CC. assemblee...). I genitori mostrano di voler collaborare ma soprattutto ricercano nella scuola sostegno ed integrazione al loro ruolo genitoriale. Essi partecipano attivamente alla realizzazione delle manifestazioni scolastiche (preparano dolci, manufatti...). Le famiglie sono puntualmente informate sull'organizzazione sia attraverso i consueti strumenti formali, sia con altri appositamente strutturati, tra cui uno specifico quaderno per le comunicazioni. Per la definizione del Regolamento e del Patto di corresponsabilità sono coinvolti i genitori membri degli OO.CC. anche nei lavori per la progettazione del PdM è prevista la rappresentanza dei genitori e del personale A.T.A.	Non sono stati stipulati accordi di rete con aziende del territorio. Tra i punti di debolezza emerge che resta ancora bassa la percentuale di genitori votanti effettivi per gli OO.CC. rispetto agli aventi diritto.

La scuola organizza conferenze informative su problematiche adolescenziali inerenti al P.O.F (ed. alimentare, le dipendenze, Sicurezza stradale ...). Per la comunicazione con le famiglie la scuola predispone anche strumenti on-line (schede di valutazione digitali, sito web, blog d'istituto...). La scuola ha realizzato incontri informativi per i genitori e ha aperto uno sportello di consulenza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il coinvolgimento delle famiglie e la disponibilità all'ascolto attivano il dialogo con i genitori, stimolano la partecipazione alla vita della scuola fino a farla diventare un significativo punto di riferimento (anche al termine della frequenza dei figli). Significative e costruttive sono state le esperienze di progettazione in rete con le altre scuole e con associazioni del territorio, anche in termini di soddisfazione dei genitori e degli alunni.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Traguardo

RAGGIUNGERE I RISULTATI DELLA MEDIA REGIONALE

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

SPERIMENTARE METODOLOGIE DI DIDATTICA ATTIVA

2. Inclusione e differenziazione

ASSICURARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA

3. Inclusione e differenziazione

IMPLEMENTARE L'UTILIZZO DI PERCORSI DIDATTICI DIFFERENZIATI

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

ORGANIZZARE UN PERCORSO FORMATIVO SULLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità, individuata nell'area delle "Prove standardizzate", è motivata dagli scarsi esiti ottenuti .